

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **21 (1949)**

Heft 3

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XX. Fascicolo III.

Lugano, maggio-giugno 1949

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; ten. col. S.M.G. Waldo Riva; I. ten. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano.

Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6.— - Conto chèques postale XIa 53.

INSERZIONI: S.A. Annunci Svizzeri, Lugano, Bellinzona, Locarno e Succursali

COMANDO E SERVIZIO INFORMAZIONI

Col. D. Perret

Cdt. dei corsi per ufficiali informatori

Quanto segue è destinato piuttosto ai *comandanti di truppa* che agli ufficiali informatori. Perciò mi propongo di esporre innanzitutto, per i comandanti di truppa, ciò che essi possono e devono aspettarsi dal proprio servizio informazioni (SI), e come utilizzarlo.

Due recenti viaggi all'estero e tutte le esperienze fatte da noi in questi ultimi tempi mi hanno fornito la prova che non di rado i nostri comandanti di truppa non comprendono ancora quale sia il vero compito del SI. Mentre all'estero ogni comandante di battaglione, di gruppo o di reggimento è istruito a non prendere alcuna decisione tattica senza aver prima sentito l'ufficiale informatore, e ciò appunto per le esperienze fatte in guerra, da noi si incontrano, invece, ancora molti comandanti di truppa che ritengono di poter fare a meno di un SI, ignorandolo in tempo di pace ed immaginando di non averne bisogno in guerra.

Del resto, anche nella nuova organizzazione degli SM e trp. si constata questo misconoscimento dei compiti del SI. Infatti, mentre le Compagnie di SM dei Battaglioni e le Compagnie d'informazione del Reggimento di fanteria contano ciascuna una quindicina di sottufficiali e soldati specialisti del SI, nelle tabelle d'organizzazione delle truppe leggere, che a quanto sembra dovrebbero avere gli stessi bisogni della fanteria, si trovano soltanto un sottufficiale e sette soldati del SI